



Decreto Dirigenziale n. 133 del 01/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA).- AUTORIZZAZIONE PER LA RIMOZIONE E L'UTILIZZO DI MC. 600 DI MATERIALE LITOIDE ACCUMULATOSI NELL'ALVEO DEL TORRENTE FIUMICELLO SOTTO IL PONTE DELLA STRADA PROVINCIALE NEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI VALLO SCALO. RICHIEDENTE: DITTA G.B. COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE IN LOC. PONTE TRE ARCHI VALLO SCALO DEL COMUNE DI CASAL VELINO (SA).

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che il Comune di Castelnuovo Cilento con note n° 4314 del 18.12.2014 e n° 92 del 09.01.2015 acquisite agli atti di questa U.O.D. 53.08.13 rispettivamente al prot. n. 0867373 del 19.12.2014 e n. 0013345 del 12.01.2015 ha fatto richiesta di eseguire lavori di pulizia da realizzarsi con somma urgenza nel torrente Fiumicello all'interno del centro abitato di Vallo Scalo utilizzando una ditta locale;
- che con la detta nota prot. n. 0013345 del 12.01.2015 il Comune di Castelnuovo Cilento ha comunicato, inoltre, che l'impresa G.B. Calcestruzzi s.r.l. di Casal Velino ha dato la propria disponibilità ad effettuare il suddetto intervento di pulizia, accettando di acquistare il materiale litoide, proveniente dai lavori di pulizia e rimozione, quantificato in circa mc. 600, in quanto non è possibile stoccare il suddetto materiale litoide, né lungo lo stesso torrente né in altra area/deposito comunale;
- che sull'intervento quest'Ufficio con nota prot. n. 65510 del 30.01.2015, a seguito della verifica di quanto rappresentato dal Comune di Castelnuovo Cilento, ha comunicato di poter aderire alla richiesta di autorizzazione tenuto conto, anche, che il materiale è sito in un tratto di alveo regimentato e pavimentato ed in prossimità del tratto in oggetto sono presenti anche edifici scolastici; pertanto l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- con detta nota prot. n. 65510/2015, quest'Ufficio ha comunicato, inoltre, che, al fine di consentire l'esecuzione di tali lavori di pulizia, rimozione ed allontanamento del materiale litoide dall'alveo del torrente Fiumicello, tratto in argomento, è necessario che la ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l. di Casal Velino faccia pervenire a quest'Ufficio apposita richiesta di acquisizione a titolo oneroso del materiale proveniente dall'alveo per i lavori di pulizia in argomento, già quantificato dal Comune di Castelnuovo Cilento in mc. 600,00, determinando, in via preventiva e fatte salve eventuali più approfondite valutazioni, in € 2.400,00 la somma che la ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l. con sede in loc. Ponte Tre Archi Fraz. Vallo Scalo deve versare sul c/c postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria (NA), per l'utilizzo dei mc. 600,00 del citato materiale valutato in € 4,00/mc.;
- che con nota pec del 17.02.2015, acquisita agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno in data 18.02.2015 al prot. n. 113895, l'Arch. Pasquale D'Agosto, Responsabile dell'UTC di Castelnuovo Cilento, ha trasmesso copia della richiesta di acquisizione a titolo oneroso del materiale litoide da asportare dall'alveo del torrente Fiumicello all'interno del centro abitato di Vallo Scalo da parte della ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l., unitamente alla fotocopia della ricevuta del bollettino di c/c postale del versamento di €. 2.400,00, effettuato in data 17.02.2015 n. 57/056 VCYL 0014, con causale: acquisizione a titolo oneroso del materiale litoide relativo all'intervento "pulizia con asportazione di materiale litoide nel torrente Fiumicello all'int. Vallo Scalo del Comune di Castelnuovo C.to Codice Tariffa 1524;

Considerato:

- che il materiale litoide proveniente dai lavori di pulizia ed asportazione dall'alveo del torrente Fiumicello, nel tratto immediatamente a monte e a valle del ponte della SS 18 nel centro abitato di Vallo Scalo, quantificato in 600,00 mc. dal Comune di Castelnuovo Cilento, non trovando ricollocazione all'interno dello stesso alveo del corso d'acqua in quanto il torrente è regimentato con muri spondali e platea di fondo in conglomerato cementizio, può essere alienato a titolo oneroso alla ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l. con sede in loc. Ponte Tre Archi fraz. Vallo Scalo, quale ditta esecutrice dei lavori di pulizia e che ne ha fatto richiesta;
- che è economicamente vantaggioso per l'amministrazione e per il buon regime idraulico del torrente Fiumicello asportare i 600,00 mc. provenienti dai lavori di pulizia del corso d'acqua nel tratto immediatamente a monte e a valle del ponte della SS 18 nel centro abitato di Vallo Scalo;
- che la Ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l. ha versato, sul c/c n° 21965181 intestato alla Regione Campania a Servizio Tesoreria Napoli Codice tariffa 1524, in data 17.02.2015 la somma di € 2.400,00 (Euro duemilaquattrocento/00), con riferimento al canone unitario di € 4,00/mc, giusta copia della ricevuta di versamento trasmessa per via pec in data 17.02.2015 ed acquisita agli atti in data 18.02.2015 al prot. n. 113895;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione/concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti, la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (prot. interno n. 54 del 30.03.2015) e del Dirigente dell'U.O.D. 53.08.13 (prot. interno n. 61 del 31.03.2015), circa l'obbligo

di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 368 dello 08 maggio 1904 e s.m.i. (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i. (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

Visto l'art. 19 della L.R. n. 29 del 14 maggio 1975;

Visto la L.R. n. 47 del 27 ottobre 1978;

Vista la legge n. 183/1989;

Visto il d.lgs n. 275 del 12 luglio 1993;

Visto il d.lgs n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto la D.G.R. n. 5154 del 20 ottobre 2000;

Visto l'art. 4 del d.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;

Vista la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1633 del 30 ottobre 2009;

Visto il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo Giunta Regionale Campania";

Vista la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;

Vista la ricevuta del versamento di € 2.400,00 effettuato in data 17.02.2015 dalla Ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l.;

Ritenuto che l'istanza stessa è meritevole di accoglimento, ai fini dell'autorizzazione alla rimozione ed alla utilizzazione dei mc. 600,00 di materiali litoidi provenienti dai lavori di pulizia da effettuarsi nell'alveo del torrente Fiumicello nel tratto sopra menzionato,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. 09 geom. Vittorio Bartoli e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate,

- > di rilasciare alla Ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l., con sede in loc. Ponte Tre Archi di Vallo Scalo, l'autorizzazione all'asportazione di mc. 600,00 (seicento) di materiale litoide proveniente dai lavori di pulizia e rimozione dall'alveo del torrente Fiumicello nel tratto immediatamente a monte e a valle del ponte della strada S.S. 18 nel centro abitato di Vallo Scalo compresa la disostruzione delle luci dello stesso ponte, il tutto a titolo oneroso.
- > Per tale asportazione la Ditta G.B. Calcestruzzi s.r.l. ha pagato la somma di € 2.400,00 (Euro duemilaquattrocento/00) con riferimento al canone unitario di € 4,00/mc. L'importo è stato versato in data 17.02.2015 sul c/c n° 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli Codice tariffa 1524.
- > La presente autorizzazione/concessione è riferita all'asportazione di mc. 600,00 di materiale litoide proveniente dai lavori di pulizia e rimozione dall'alveo del torrente Fiumicello nel tratto immediatamente a monte e a valle del ponte della strada S.S. 18 nel centro abitato di Vallo Scalo compresa la disostruzione delle luci dello stesso ponte.
- > In materia di "Terre e Rocce da Scavo" il concessionario, dovrà ottemperare alle disposizioni previste dal comma 1, art. 41 bis del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modifiche nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013. In particolare, prima dell'inizio delle operazioni di pulizia il concessionario dovrà presentare al Comune ed all'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile dichiarazione resa all'ARPAC ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.
- > Sarà a cura del concessionario qualsiasi onere da sostenere per l'accesso ai luoghi di intervento.
- > Rimane a totale carico della ditta concessionaria ogni indennizzo che possa competere a privati per passaggio nelle loro proprietà. Inoltre il concessionario medesimo risponderà di eventuali danni a terzi.

- › Il concessionario dovrà posizionare apposito cartello di cantiere con l'indicazione, tra l'altro, degli estremi del decreto di concessione, del quantitativo di materiale asportabile e del tempo utile, orario compreso, per la pulizia.
- › Le zone in cui sono previste escavazioni devono essere delimitate, a cura e spese del concessionario prima dell'inizio dei lavori in modo da consentire agli Enti competenti le necessarie verifiche relativamente al materiale da asportare. Tale operazione deve formare oggetto di specifico verbale da parte del Comune e della ditta esecutrice.
- › L'impresa concessionaria, per tutto il periodo di durata dei lavori di carico e trasporto dei materiali acquistati, sarà ritenuta consegnataria, sotto la sua esclusiva responsabilità, dell'area in cui saranno effettuate le lavorazioni in argomento.
- › Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà comunicare la tipologia, marca e telaio/targa dei mezzi impiegati. Tali mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto del Comune.
- › Il prelievo del materiale litoide dovrà avvenire in superficie, iniziando dal centro dell'alveo, parallelamente allo scorrimento dell'acqua, in genere da valle verso monte, e procedendo verso le sponde artificiali o naturali, mantenendosi da queste, da ponti, da particolari opere d'arte e da manufatti idraulici in genere, ad una distanza tale da non pregiudicare la stabilità delle stesse. Per situazioni emergenti che modificassero lo stato dei luoghi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, potranno essere modificate le modalità di intervento fino a poter ridurre l'intervento, senza che il concessionario abbia, per ciò, diritto a compensi od indennizzi, fermo restando il diritto del concessionario alla restituzione del maggiore importo versato o all'integrazione anche differita del materiale.
- › Nessuna variazione a quanto stabilito nel presente decreto può essere apportata dal concessionario, salvo assenso scritto dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, pena la sospensione dell'intervento o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione e del relativo atto di concessione.
- › Le operazioni di prelievo e sistemazione in pristino dell'area, oggetto di intervento di manutenzione, dovranno concludersi nel termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi computati a partire dalla data di inizio dei lavori e viene quindi a scadere il giorno quindicesimo o comunque, prima di tale termine, nel momento in cui sia stato asportato l'intero quantitativo assentito.
- › I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa eventuale apposizione di idonei cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità del concessionario, nella zona dei lavori.
- › Il carico ed il trasporto del materiale acquistato non dovrà interrompere eventuali passaggi e/o prese di acque irrigue esistenti in alveo.
- › Gli eventuali rifiuti rinvenuti durante le operazioni di prelievo del materiale litoide dovranno essere correttamente smaltiti dal concessionario senza poter richiedere alcun rimborso per le eventuali spese sostenute. Il Comune di Castelnuovo Cilento dovrà provvedere allo smaltimento degli eventuali rifiuti solidi urbani rinvenuti all'interno dell'alveo.
- › E' fatto assoluto divieto di caricare sui mezzi di trasporto materiale inerte contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.
- › Nessuna opera avente carattere di stabilità dovrà essere costruita entro l'alveo, né, a meno di separato specifico provvedimento della competente Amministrazione, è consentita l'occupazione di suolo demaniale per l'accatastamento dei materiali scavati.
- › E' fatto obbligo assoluto per la sicurezza idraulica, ad ogni sospensione dei lavori o avviso meteo avverso per evenienza di piene anche modeste, di trasportare fuori della zona d'alveo tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera impiegati per l'escavo in modo da non arrecare impedimento al libero deflusso dell'acqua; di tali sospensioni dovrà essere data immediata comunicazione scritta al Comune dalla quale risulti, inoltre, lo stato dei lavori eseguiti.
- › L'asportazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.
- › E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'asportazione. Sono vietati, in modo assoluto, depositi permanenti in alveo dell'inerte scavato. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

- › La rimozione ed il trasporto del materiale litoide potrà essere effettuata dalle ore 7,30 alle ore 16,30 dei giorni validi, esclusi il sabato ed i giorni festivi. Eventuali sospensioni delle attività di asportazione, da segnalare immediatamente al Comune da parte del concessionario, non daranno diritto a proroghe salvo se dovute a causa di forza maggiore o condizioni meteo tali da non consentire le operazioni di asportazione.
- › Sono a carico del concessionario le indennità spettanti a terzi per danni inerenti e conseguenti all'inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente decreto di autorizzazione/concessione, l'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria o la riparazione dei danni che eventualmente fossero stati arrecati alle opere di difesa, alle sponde dell'alveo a causa, anche indiretta, dello scavo e trasporto del materiale.
- › L'Amministrazione Regionale resta esonerata da qualsiasi responsabilità civile o penale, per danni che potessero derivare per causa delle acque alle persone, animali o cose mobili ed immobili insistenti sul greto del corso d'acqua interessato, come pure per piene anche eccezionali e per qualsiasi altra causa naturale, artificiale, o in conseguenza di lavori che l'Amministrazione Regionale dovesse eseguire o autorizzare lungo l'asta superiore od inferiore del corso d'acqua di cui trattasi e nelle immediate adiacenze della zona autorizzata all'escavo.
- › Il concessionario è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori di ripristino che si rendano necessari, a giudizio del Comune e/o dell'Amministrazione Regionale, in dipendenza dell'attività di asportazione.
- › L'asportazione del detto materiale litoide dovrà avvenire sotto il controllo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo Cilento che, al termine dei lavori, trasmetterà all'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno apposita relazione di regolarità di quanto autorizzato alla ditta G.B. Costruzioni s.r.l.
- › Eventuale saldo del canone dovrà essere versato con le modalità impartite dall'U.O.D. 53.08.13.
- › Fatto salvo quanto ritenuto ammissibile nei limiti dell'errore valutabile in considerazione della tipologia delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 275 del 12.07.1993, i prelievi di materiali dall'alveo di corsi d'acqua effettuati per quantitativi e tipologie diversi da quelli concessi danno luogo ad azione di risarcimento per danno ambientale a favore dello Stato; gli stessi prelievi sono altresì puniti con una sanzione amministrativa di valore pari a cinque volte il canone di concessione da applicarsi ai volumi estratti in difformità dalla concessione e comunque non inferiore ad Euro 1.549,37. E' fatta salva l'irrogazione delle sanzioni penali applicabili ai sensi delle vigenti disposizioni.
- › Trattandosi di concessione, ogni adempimento in materia di sicurezza del lavoro rimane nell'esclusiva competenza del concessionario con esonero di qualsivoglia responsabilità da parte del concedente.
- › Il decreto di concessione del materiale litoide non è cedibile a terzi, pena la decadenza dello stesso.
- › Ad avvenuto prelievo del quantitativo assentito, il concessionario deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta al Comune, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità prelevata che come modalità esecutiva. I controlli del caso potranno essere eseguiti in ogni momento dall'U.O.D. 53.08.13 in contraddittorio con il Comune e con l'impresa che dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta asportazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il concessionario, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
- › Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni all'uopo sancite dalle leggi o dai regolamenti in vigore o da altre disposizioni eventualmente emanate durante il corso dei lavori, specie se riguardanti la polizia idraulica, in particolare rimane responsabile di eventuali danni che potessero derivare, durante l'esercizio della concessione, a strade statali, provinciali o comunali, in corrispondenza degli accessi in alveo.
- › Il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno che potrà derivare all'Amministrazione ed ai suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato nonché di danni a cose e persone che potranno derivare dalle operazioni necessarie per il prelievo del materiale litoide.
- › L'autorizzazione/concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale nel caso che la ditta G.B. Costruzioni s.r.l. manchi alle disposizioni del presente decreto. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa impresa;
- › Sono a carico della ditta concessionaria tutte le spese inerenti la presente autorizzazione/concessione.

- › Per l'osservanza delle prescrizioni anzidette, e per la sorveglianza relativa concorrono oltre al personale Regionale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, il personale stradale addetto alla manutenzione delle strade, tutti gli Agenti giurati dei Comuni competenti per territorio e tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia del decreto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo competente per territorio nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, viene inviato:

- in via telematica, a norma di procedura:

- › al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- › alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53.08);
- › all'U.O.D. Difesa Suolo (53.08.03);
- › al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- › Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13);
- › alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55.13.03);
- › al B.U.R.C. per la pubblicazione;

- per posta:

- › al Comune di Castelnuovo Cilento;
- › al Comando Stazione Carabinieri di Castelnuovo-Vallo Scalo;
- › alla Guardia di Finanza;
- › al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- › all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli;
- › Alla ditta G.B. Costruzioni s.r.l. con sede in loc. Ponte Tre Archi di Vallo Scalo.

Biagio Franza